

## GLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI IN ALCUNE CAVE ARTIFICIALI DEL MANTOVANO (ITALIA SETTENTRIONALE)

NUNZIO GRATTINI<sup>1</sup>

*Parole chiave* – Uccelli svernanti, cave artificiali, provincia di Mantova.

*Riassunto* – Vengono presentati i risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in alcune cave di origine artificiali nella provincia di Mantova, relativi al periodo 2001-04. Le specie censite nei tre inverni sono risultate 26. Le cave del Parco San Lorenzo con vincolo di protezione, hanno fatto registrare il massimo numero di specie (69,2%) e di individui; le presenze rilevate nell'inverno 2003-2004, di Airone guerabuoi (51 ind.) e di Airone bianco maggiore (78 ind.) sono rispettivamente il 6,3% e il 2,0% della popolazione svernante in Italia.

*Key words* – Wintering birds, quarries, Province of Mantua

*Abstract* – *Wintering waterbirds in some quarries in the Province of Mantua (N-Italy).* In this paper we present the results of wintering waterbird counts in some artificial quarries in the Province of Mantua, during the period 2001- 2004. Twenty-six species were tallied. The highest number of species (69,2%) and of individuals were recorded in the quarries of the San Lorenzo Park, which is a protected area. The populations of Cattle Egret (51 inds.) and of Great White Egret (78 inds.) wintering in 2003-2004 represent 6,3% and 2,0% of the Italian wintering population, respectively.

### INTRODUZIONE

Scopo del lavoro è valorizzare l'importanza che alcuni ambienti di ridotte dimensioni e di origine artificiale, possono avere per la sosta e lo svernamento degli uccelli acquatici, in un'area caratterizzata da elevata antropizzazione e altresì priva di zone umide naturali. Si vuole, inoltre, incentivare gli Enti pubblici locali a svolgere una più attenta politica ambientale, a creare una base informativa attendibile, a confrontare nel tempo il trend evolutivo del popolamento ornitico e, di conseguenza, controllare lo stato di salute del territorio locale. Delle aree oggetto della ricerca solo il Parco San Lorenzo è stato analizzato in passato (GRATTINI & INVERSI, 2000).

in Italia dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (c.f.r. SERRA *et al.*, 1997; BACCETTI *et al.*, 2002). Sono stati esclusi dai conteggi i *Laridae*, presenti in tutte le cave, ma che utilizzano i bacini artificiali esclusivamente come sosta nei pendolarismi giornalieri o per motivi trofici. Nei siti dove sono presenti dormitori comuni composti da Cormorano, *Phalacrocorax carbo*, Airone guerabuoi, *Bubulcus ibis*, Garzetta, *Egretta garzetta* e Airone bianco maggiore, *Ardea alba*, sono stati effettuati conteggi serali, in modo da poter appurare il n. massimo di individui presenti. Sistematica e nomenclatura sono tratte dalla Check-list degli uccelli italiani (BRICCHETTI & MASSA, 1998).

### AREA DI STUDIO

L'indagine è stata svolta in alcune cave di origine artificiale situate nella bassa pianura mantovana a sud del Po:

1. Cave di San Lorenzo (n. 4 cave): estese per circa 21 ha (max profondità di circa 11 m), sono situate nel comune di Pegognaga. Le cave sono discretamente naturalizzate e dal 1990 sono incluse nel

### MATERIALI E METODI

Durante gli inverni 2001-04 sono stati compiuti rilevamenti nei seguenti periodi: 1-10 dicembre, 1-10 gennaio e 1-10 febbraio. L'avifauna considerata è quella strettamente legata agli ambienti acquatici, in accordo con i censimenti invernali I.W.C., coordinati

<sup>1</sup> via P. Gobetti 29, 46020 Pegognaga, Mantova

parco locale di interesse sovracomunale di San Lorenzo. Due delle quattro cave sono adibite a pesca sportiva.

2. Cava "Polesine": ha un'estensione di circa 4 ha (max profondità di circa 11 m) ed è situata in comune di Pegognaga. La cava è dismessa da fine anni '60 e non presenta vincoli di protezione; è confinante con una strada provinciale intensamente trafficata ed è scarsamente naturalizzata. E' inoltre interessata da attività di pesca sportiva.



Fig. 1 – Parco San Lorenzo.

3. Cava "Po Vecchio": ha un'estensione di circa 7 ha (max profondità circa 1,5-2 m) ed è situata nel comune di Gonzaga. E' stata creata nel 1999 come cava di laminazione e accumulo delle piene dei canali di "Bonifica dell'Agro Mantovano-Reggia-

no" ed è l'unica cava che non è stata interessata dall'escavazione d'argilla; già discretamente naturalizzata, non presenta vincoli di protezione e al suo interno viene praticata attività di caccia da appostamento fisso.

4. Cava "Pascoletto": ha un'estensione di 8 ha circa (max profondità di circa 4-5 m) ed appartiene al comune di Gonzaga; esiste il divieto di caccia e pesca, ma l'area è interessata da notevole disturbo antropico.

## RISULTATI

### Inverno 2001-02

L'inverno 2001-02 è stato caratterizzato da temperature rigide con le cave completamente ghiacciate dal 20 dicembre, sino alla fine gennaio. Il 14 dicembre una copiosa nevicata ha coperto i terreni per diversi giorni contribuendo a creare ulteriori difficoltà all'avifauna nella ricerca delle risorse alimentari. La tabella 1 evidenzia il drastico calo subito da alcune specie all'interno del Parco S. Lorenzo: Tuffetto, Svasso maggiore, Garzetta, Porciglione e Gallinella d'acqua. L'Airone guardabuoi, *Bubulcus ibis*, presente con 165 individui l'8 dicembre, è scomparso completamente dall'area verso il 20 di dicembre e si notevolmente rarefatto in tutta la provincia (Grattini e Maffezzoli oss. pers.).

Il maggior n. di specie (18 su 19 totali), è stato ri-

Species	San Lorenzo			Po Vecchio			Pascoletto			Polesine		
	dic.	gen.	feb.	dic.	gen.	feb.	dic.	gen.	feb.	dic.	gen.	feb.
Tuffetto	15	1	2	0	0	0	2	0	2	0	0	0
Svasso maggiore	7	0	3	0	0	0	8	0	6	0	0	0
Cormorano	230	260	205	0	0	2	0	0	0	0	0	0
Tarabuso	3	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Airone guardabuoi	165	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Garzetta	25	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Airone b. magg.	30	90	41	5	1	1	6	0	0	0	0	0
Airone cenerino	7	25	7	8	3	20	3	0	0	0	0	0
Fischione	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alzavola	0	3	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Germano reale	500	500	200	0	0	8	150	0	8	0	0	0
Codone	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Moriglione	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Smergo maggiore	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Porciglione	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gallinella d'acqua	40	20	10	4	1	1	5	5	0	30	40	30
Folaga	0	0	0	0	0	0	10	0	3	0	0	0
Pavoncella	200	200	200	0	0	0	200	0	0	0	0	0
Piro culbianco	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tab. 1 – Specie acquatiche presenti e n. massimo di individui censiti nell'inverno 2001-02.

scontrato nelle cave del Parco San Lorenzo. Le presenze più interessanti: Tarabuso, *Botauros stellaris*, (2-3 ind.); Garzetta, *Egretta garzetta*, (1-25 ind.); Airone bianco maggiore, *Ardea alba*, (30-90 ind.); Smergo maggiore, *Mergus merganser*, (1 ind.); Porciglione, *Rallus aquaticus*, (1-3 ind.) e Piro piro culbianco, *Tringa ochropus*, (1-2 ind.). Relativamente interessanti le presenze nella cava "Pascoletto" di 6 ind. di *Ardea alba* in dicembre e di 8-150 ind. di Germano reale, *Anas platyrhynchos*.

Cava "Polesine", la meno naturalizzata e interessata da elevato disturbo antropico, è risultata insignificante per lo svernamento degli uccelli acquatici (presenti solo ind. di *Gallinula chloropus*). Anche la cava "Po Vecchio", pur essendo discretamente naturalizzata, è stata scarsamente utilizzata dalla fauna a causa dell'attività di caccia che viene praticata al suo interno, con conseguente elevato grado di disturbo.

### Inverno 2002-03

L'inverno 2002-03 è risultato decisamente mite, con temperature al di sopra delle medie stagionali; solo intorno al 10 gennaio si è avuto un calo deciso delle temperature, seguito da una immediata risalita dopo alcuni giorni. Le cave "San Lorenzo", anche nel 2002-03, hanno fatto registrare il maggior numero di specie (17 su 20 totali) e di individui svernanti. Le presenze più importanti: 429 ind. di Cormorano, *Phalacrocorax carbo* (in gennaio-febbraio) (7,4% degli svernanti in Lombardia); (54-58) di Airone guar-

dabuoi, *Bubulcus ibis* (13,1-14% degli svernanti in Lombardia); (1-7) di Garzetta, *Egretta garzetta*, e (40-54) di Airone bianco maggiore, *Ardea alba*, (12,8-17,3% degli svernanti in Lombardia). Interessanti inoltre, le presenze di: Germano reale, *Anas platyrhynchos* (500 ind.), Porciglione, *Rallus aquaticus* (3 ind.), Nitticora, *Nycticorax nycticorax* (1 ind.) e di Tarabuso, *Botauros stellaris* (1 ind.). Anche nel 2002-03 cava "Polesine" e cava "Po Vecchio" non hanno fatto registrare presenze di specie particolarmente interessanti, mentre nella cava "Pascoletto" sono da segnalare alcuni ind. di *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, nonché alcuni ind. di *Aythya ferina* e *fuligula* (c.f.r. Tab. 2).

### Inverno 2003-04

La stagione invernale 2003-04 è risultata particolarmente mite e le cave non sono mai ghiacciate. Le presenze più interessanti e il maggior n. di specie (18 su 22 totali), così come negli inverni precedenti, sono state riscontrate nelle cave del Parco San Lorenzo. Tra gli *Ardeidae* presenti in inverno: 1 individuo di Nitticora, *Nycticorax nycticorax*, 1-6 ind. di Garzetta, *Egretta garzetta*, 39-125 ind. di Airone guardabuoi, *Bubulcus ibis*, e 78 ind. di Airone bianco maggiore, *Ardea alba* (c.f.r. Tab 3). Da segnalare tra gli *Anatidae* la presenza costante di circa 500 ind. di Germano reale, *Anas platyrhynchos*, e di 2 femmine di Smergo minore, *Mergus serrator*, nel mese di dicembre. Svernanti regolari sono risultati il Cormorano, *Phalacro-*

	San Lorenzo			Po vecchio			Pascoletto			Polesine		
Specie	dic.	gen.	feb.	dic.	gen.	feb.	dic.	gen.	feb.	dic.	gen.	feb.
<b>Tuffetto</b>	3	3	3	0	0	0	9	8	5	0	0	0
<b>Svasso maggiore</b>	4	7	12	0	0	0	11	26	0	0	0	1
<b>Cormorano</b>	255	429	429	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Tarabuso</b>	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Nitticora</b>	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Airone guardabuoi</b>	58	54	57	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Garzetta</b>	7	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Airone b. magg.</b>	40	54	43	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Airone cenerino</b>	5	7	1	0	5	8	0	1	0	0	0	0
<b>Fischione</b>	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Alzavola</b>	3	10	5	0	0	0	0	1	0	0	0	0
<b>Germano reale</b>	550	400	500	1	0	0	180	50	10	0	0	0
<b>Moriglione</b>	0	0	1	0	0	0	8	4	0	0	0	0
<b>Moretta</b>	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0
<b>Porciglione</b>	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Gallinella d'acqua</b>	10	10	23	0	0	1	5	5	9	25	25	25
<b>Folaga</b>	0	1	1	0	0	0	0	4	5	0	0	0
<b>Beccaccino</b>	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
<b>Pavoncella</b>	200	50	40	0	0	200	0	50	0	0	0	0
<b>Piro culbianco</b>	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0

Tab. 2 – Specie aquatiche presenti e n. massimo di individui censiti nell'inverno 2002-03

*corax carbo*, con (310-458) ind. e il Porciglione, *Rallus aquaticus*, con (2-3) individui. Presenti, tra dicembre e gennaio, 2 ind. di Piro piro culbianco, *Tringa ochropus*. Alcune presenze interessanti anche a cava “Pascoletto”: 1 ind. maschio di Fistione turco, *Netta rufina*, (1° svernamento certo in provincia); 1 femmina di Quattrochi, *Bucephala clangula*, (1° presenza nota in cave artificiali a sud del Po); 17 ind. di Moriglione, *Aythya ferina*, 140-210 ind. di Germano reale, *Anas platyrhynchos*, 4-13 ind. di Tuffetto, *Tachybaptus ruficollis*, e 8-15 ind. di Svasso maggiore, *Podiceps cristatus*.

Cava “Po Vecchio” e cava “Polesine” non hanno fatto registrare, così come negli anni passati, presenze interessanti.

## DISCUSSIONE

Durante i tre inverni (2001-04) le cave del Parco San Lorenzo hanno fatto registrare il massimo numero di specie (69,2%) e di individui. La copertura arborea-arbustiva che contorna le cave e il vincolo di rispetto nell’area circostante, hanno favorito la formazione di un roost composto da: Cormorano, Garzetta, Airone guardabuoi e Airone bianco maggiore. Nell’inverno 2003-04 è stato rilevato il maggior numero di indivi-

dui di Airone guardabuoi (51) e di Airone bianco maggiore (78); rispettivamente il 6,3% e il 2,0% della popolazione svernante in Italia (c.f.r. BACCETTI *et al.*, 2002). Interessante lo svernamento di 1 ind. di Smergo maggiore nell’inverno 2001-02. Nell’area, in inverni precedenti a quelli dell’indagine, avevano sostenuto o svernato sino a 3 individui di questa specie, che in Italia risulta poco diffusa (c.f.r. BACCETTI *et al.*, 2002). Pressoché regolare, da alcuni anni, lo svernamento di 1-2 ind. di Piro piro culbianco; dal censimento I.W.C Lombardia del gennaio 2003 vengono segnalati solo 7 individui (c.f.r. VIGORITA *et al.*, 2003), anche se controlli più accurati, in particolare lungo il corso del Po, potrebbero rilevarne un n. superiore.

Nel 2003-04 nella cava “Pascoletto” è stato accertato il 1° svernamento noto di Fistione turco in provincia di Mantova e la 1° osservazione certa di Quattrochi a sud del Po (G.M.O. *in prep.*). Regolare negli anni lo svernamento di alcuni ind. di Tuffetto, Svasso maggiore e Moriglione, nonché un consistente n. di Germani reali (max 210 ind.).

In entrambi gli anni di indagine le cave “Po vecchio” e “Polesine” sono risultate scarsamente frequentate dall’avifauna e non sono state registrate presenze di particolare interesse.

Da evidenziare come la nota elusività di Tarabuso,

<b>Specie</b>	<b>S. Lorenzo</b>			<b>Po Vecchio</b>			<b>Pascoletto</b>			<b>Polesine</b>		
	<b>dic.</b>	<b>gen.</b>	<b>feb.</b>	<b>dic.</b>	<b>gen.</b>	<b>feb.</b>	<b>dic.</b>	<b>gen.</b>	<b>feb.</b>	<b>dic.</b>	<b>gen.</b>	<b>feb.</b>
<b>Tuffetto</b>	12	5	5	0	0	0	13	6	4	0	0	0
<b>Svasso maggiore</b>	10	8	6	0	0	0	8	15	9	0	0	0
<b>Cormorano</b>	458	370	310	0	0	0	0	0	1	0	0	0
<b>Tarabuso</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Nitticora</b>	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Airone guardabuoi</b>	125	51	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Garzetta</b>	6	3	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0
<b>Airone b. magg.</b>	78	78	78	1	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>Airone cenerino</b>	7	7	12	9	12	12	1	1	1	0	0	0
<b>Alzavola</b>	5	5	6	0	0	0	1	0	1	0	0	0
<b>Germano reale</b>	500	500	350	0	3	0	193	140	210	0	0	3
<b>Mestolone</b>	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Fistione turco</b>	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0
<b>Moriglione</b>	0	5	0	0	0	0	17	0	0	0	0	0
<b>Quattrochi</b>	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
<b>Smergo minore</b>	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Porciglione</b>	2	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Gallinella d’acqua</b>	25	25	25	0	0	0	10	10	12	20	20	15
<b>Folaga</b>	0	0	1	0	0	0	5	7	8	0	0	0
<b>Beccaccino</b>	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0
<b>Pavoncella</b>	200	200	200	0	6	10	0	0	0	0	0	0
<b>Piro culbianco</b>	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tab. 3 – Specie acqueatiche presenti e n. massimo di individui censiti nell’inverno 2003-04

Gallinella d'acqua e in particolare del Porciglione, abbiano sicuramente portato ad una sottostima delle reali presenze in tutte le quattro aree indagate.

Le ridotte dimensioni delle cave "Po vecchio" e "Polesine" e, in particolare, l'elevato disturbo antropico presente, non hanno permesso all'avifauna di poter usufruire di tali siti come aree di sosta o svernamento. Inoltre, la mancanza di copertura arboreo-arbustiva, non ha favorito la formazione di alcun dormitorio notturno.

Dall'analisi dei dati è possibile appurare come i siti protetti offrano rifugio e protezione a innumerevoli specie di uccelli, al contrario delle aree non protette.

E' auspicabile che questo lavoro, pur nella limitatezza del periodo d'indagine e della quantità di dati

raccolti, contribuisca a meglio valorizzare ambienti che, anche se di origine artificiale e di modeste dimensioni, possono rivestire un ruolo di notevole importanza all'interno di un'area caratterizzata da elevato grado di antropizzazione.

L'intento è di sollecitare le Amministrazioni locali alla realizzazione di misure atte a una maggior salvaguardia e ad una adeguata riqualificazione ambientale delle aree indagate, ed eventualmente, alla creazione di altre.

*Ringraziamenti* – Ringrazio tutti gli amici che in vario modo hanno collaborato: E. Bacchi, C. Inversi, D. Longhi, F. Lui e F. Novelli.

## BIBLIOGRAFIA

BACCETTI N., DALL'ANTONIA P., MAGAGNOLI P., MELEGA L., SERRA L., SOLDATINI C. e ZENATELLO M., 2002. Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000. *Biol. Cons. Fauna*, 111: 1-240.

BRICHETTI P. e MASSA B., 1998. Check-list degli uccelli italiani aggiornata a tutto il 1997. *Riv. Ital. Orn.*, 68: 129-152.

G.M.O.. Check-list degli uccelli della Provincia di Mantova, 1978-2002. In preparazione.

SERRA L., MAGNANI A., DALL'ANTONIA P. & BACCETTI N., 1997. Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia, 1991-1995. *Biol. Cons. Fauna*, 101: 1- 309.

GRATTINI N. e INVERSI C., 2000. Check-list degli uccelli del Parco San Lorenzo Pegognaga (Mantova). *Picus*, 27: 95-98.

VIGORITA V., RUBOLINI D., CUCÈ L. e FASOLA M., 2003. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2003. Regione Lombardia, Milano.